

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

**A**ndremo a Monasterace senza fanfare ma con progetti concreti. Che hanno la caratteristica e l'ambizione di continuare nel tempo. E di provare a cambiare le cose».

È stato e resterà sempre un maestro di strada, nonostante l'incarico ministeriale, nonostante la prospettiva adesso profondamente diversa. Conosce l'importanza insostituibile di quella che è la «politica del mestiere» -una citazione del padre Manlio, celebre meridionalista e membro del partito d'azione alla Costituente - che significa specializzarsi in un campo indicando soluzioni. Marco Rossi Doria, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, è uno che sa, perché lo ha praticato, che la politica deve restare nelle strade e non nei palazzi.

### Il «Piano di coesione»

«Niente spot, ma

un progetto vero contro la dispersione scolastica

nelle regioni a rischio

Utilizzare i fondi europei»

**Sottosegretario, il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri chiama a raccolta il governo per dare al sindaco di Monasterace Carmela Lanzetta le risposte che pretende per continuare a fare il sindaco sotto scorta e sotto minaccia. I primi interpellati siete voi, la Pubblica Istruzione. Siete pronti?**

«Siamo contenti di questo richiamo del ministro. Andremo a Monasterace e ci resteremo. Per sostenere dal basso l'opera del sindaco. E con costanza. Sono dell'opinione che le istituzioni devono assicurare il loro sostegno oltre che con progetti soprattutto con continuità e con una regia costante. Proprio per evitare l'effetto spot di certe manifestazioni che poi dietro e dopo di sé lasciano solo oblio».

**Le persone che vivono o sono in contatto con la realtà di Monasterace denunciano proprio il sistema delle cosiddette "comparsate" a uso e consumo di tv e giornali. Chiedono allo Stato di essere in quelle terre e alla politica di stare in mezzo alle persone.**

«Capisco. Sono d'accordo. E le parole del sindaco Lanzetta, quando dice "resto ma fra tre mesi verifichiamo quanto è stato detto con quanto è stato fatto" chiedono esattamente questo impegno».

**Pochi soldi, molte idee. Da dove pensa di cominciare?**

«Dal "piano di azione coesione»



L'assemblea dei sindaci della Locride a Monasterace, nei giorni scorsi, dopo le intimidazioni a Maria Carmela Lanzetta

### Intervista a Marco Rossi Doria

# «La sfida di Monasterace comincia dalla scuola»

**Il sottosegretario all'Istruzione: «Contro le mafie e a sostegno del sindaco Lanzetta. Siamo pronti a partire con attività concrete e costanti sul territorio»**

del ministro Barca e del ministro Profumo. È un fondo europeo di un miliardo di euro fino al 2014, che pensiamo di rinnovare fino al 2020, da destinare alle quattro regioni a massima concentrazione mafiosa, Sicilia, Calabria, Campania, Puglia. Si tratta di soldi finalizzati a progetti che si occupano di combattere la dispersione scolastica, di innalzare i livelli dell'apprendimento, di curare la fase del pas-

saggio tra scuola e lavoro. Il concetto base, e chiave, è quello della rete, mettere le persone, le cose e le istituzioni in collegamento tra di loro per farli comunicare e interagire sulla base di piani comuni e condivisi. È già in parte attiva la rete dei docenti all'interno delle scuole, tra le stesse scuole e tra le scuole e le istituzioni, prima con i Comuni e poi con le Regioni».

**Progetti che camminano e danno ri-**



Foto Ansa